Cordoglio nel mondo per la scomparsa dell'attore

Gérard Philipe riposa nel costume di Rodrigo

La morte è avvenuta nella notte fra martedì e mercoledì: l'annuncio è stato ritardato per un riguardo alla madre e ai bambini dell'estinto Lutto e commozione nei teatri parigini — I commenti dei giornali

(Dal nostro inviato speciale)

PARIGI, 26 — Gérard Philipe riposa sul letto di morte, nel costume di Rodrigo, il Cid, avvolto in un grande mantello scarlatto, con un'orchidea bianca sul petto. Accanto al letto, altri fiori, mimose e gladioli. La madre di Gérard lo veglia, singhiozzante, prostrata dal dolore, confortata dall'altro suo figlio, Jean. Gli amici che vengono a vedere per l'ultima volta il viso cereo di Gérard sono ricevuti da sua moglie, che ha dato prova, sin dal primo momento, di un coraggio notevole di fronte alla tragedia.

Oggi si è saputo come effettivamente sia morto Gérard. L'attore, non è morto a mezzogiorno di ieri, ma durante la notte e non per un infarto ma in seguito ad una embolia, conseguenza dell'operazione subita 15 giorni fa. Si è spento nel sonno, e sua moglie se n'è accorta alle otto del mattino. La sera prima, Gérard si era ritirato nella sua stanza; aveva voluto lavorare a letto. Al mattino la luce era ancora accesa. La testa di Gérard riposava sul cuscino. Un suo braccio pendeva da un lato del letto. A terra erano sparsi fogli dattilografati: la parte che Philipe stava studiando. Alle 8.30 i medici constatavano la sua morte. Subito la moglie dispose che non venisse data la notizia ai bambini, e che la stampa e la radio non venissero immediatamente informate, onde non si diffondesse lo annuncio, prima che la madre ne fosse al corrente.

Ieri sera, in alcuni teatri parigini, si è osservato un minuto di silenzio. Al teatro «Antoine», Raf Vallone ha voluto dire alcune parole al pubblico, ma è stato udito a stento, tanto la sua voce era impedita dal nodo che gli serrava la gola. Al teatro «Montparnasse», Daniel Ivernel è scoppiato in singhiozzi. Serge Reggiani, che ogni sera, da due mesi, è impegnato in una vera prova di forza nei *Segregati di Altona*, era abbattuto e sconvolto. Aveva detto ad alcuni amici: «A tutti noi può capitare la stessa sorte... il nostro è un mestiere duro». Ma, recitando, Reggiani ha dato ugualmente tutto se stesso.

I giornali sono pieni di un omaggio caloroso, straripante di affetto e di cordoglio. Solo *Le figaro* mantiene una strana discrezione, limitando a una sola colonna l'ampiezza del titolo di prima pagina.

L'Humanité dedica invece a Philipe un'intera pagina. Ricorda che egli era membro del Consiglio Nazionale del Movimento della pace, così come sua moglie: «In questa veste, Gérard Philipe ha partecipato a numerose manifestazioni, fra le quali un comizio memorabile contro la CED al Vel d'Hiv... Ancora recentemente — ricorda *l'Humanité* — egli aveva contribuito alla preparazione del decimo anniversario del Movimento della Pace».

Da tutto il mondo giungono attestazioni di cordoglio. Nell'URSS, dove Gérard Philipe, due anni fa, ottenne un vero trionfo in occasione di un Festival del cinema francese, l'agenzia *Tass* ha dato rilievo alla notizia della sua morte. Un giornalista che ha interrogato la gente per le strade ha avuto la misura della popolarità di Philipe presso il pubblico sovietico. Una donna ha detto: «Sono sconvolta. Dovrà passare molto tempo prima di poter vedere un altro giovane di così grande talento». I «grandi» di Hollywood mandano telegrammi pieni di affetto alla moglie di Gérard. A Tokio, in un tempio — annuncia *Paris Presse* — viene bruciato incenso dinanzi a un suo ritratto.

Si sarà detto tutto il bene che si poteva dire di lui, del suo talento, della sua gentilezza d'animo. Ma il suo ricordo non sarà mai completamente avvolto dal mito che circonda la memoria di altri attori morti in giovane età. Di lui si conserverà la figura umana: come scrive Claude Serraute su *Le Monde*, «Malgrado la sua gloria di grande divo della scena e dello schermo, l'uomo era inquieto, modesto, simpatico. I suoi amici, tutti quelli che hanno avuto a che fare con lui e il Sindacato degli attori, di cui egli era da più di un anno presidente, testimoniano il suo alto senso del dovere, la sua generosità instancabile, il suo interesse per tutti gli aspetti di una professione che egli ha così bene illustrata».

SAVERIO TUTINO

Jean Grémillon è morto a Parigi

PARIGI, 26 — Il regista Jean Grémillon è morto ieri sera a Parigi all'età di 58 anni. Era malato di cancro.

Nato in Bretagna e vissuto quivi sino ai diciotto anni, Grémillon cominciò il suo lavoro cinematografico nel 1924. Nel 1930 realizzò il suo primo film sonoro La petite Lise. *Girò successivamente numerosi film all'estero e rientrò in Francia solo nel 1937 per realizzarvi* Gueule d'amour. *Seguirono* L'étrange Monsieur Victor *(1938), con Raimu, e* Remorques (Tempesta) *interpretato da Gabin e finito nel 1941. La semplice storia d'una coppia di piccoli artigiani, Charles Vanel e Madeleine Rénaud, appassionati d'aviazione, gli fornì il soggetto di* Le ciel est à vous, *apparso nel 1944.*

Dopo la liberazione della Francia, Grémillon diresse Le 6 juin à l'aube *del quale compose egli stesso, come per numerosi altri film, la musica.*

Dolores sempre bella

NEW YORK — Dolores Del Rio, la cinquantaquattrenne e sempre bellissima attrice messicana, è al suo terzo matrimonio. Si è sposata a Newark (New Jersey) con il produttore televisivo Lewis R. Riley Jr. (Telefoto)

Alla televisione

Gli «intellettuali» di Mike Bongiorno

La forza principale di Mike Bongiorno, quella che lo rende così invulnerabile ai colpi del ridicolo, è la sua totale mancanza di senso dell'umorismo. Gli consente di proclamare frasi che qualsiasi altro mortale ricorderebbe arrossendo. Come ad esempio (ascoltata ieri sera): «Vedo che a San Miniato c'è della gente seria. Ecco là dei signori con gli occhiali». Oppure: «dicono che facciamo del campanilismo, che dividiamo città e paesi. Ma almeno, uniamo la gente di una stessa città...». La frase seguiva un'altra, pronunciata da uno degli «intellettuali» inviati da Mondovì a difendere «l'onore» della città. «*Campanile sera* — aveva dichiarato costui — è stato per noi una scossa. Speriamo di poter organizzare, anche in seguito, altre iniziative culturali...».

Il clima, a Mondovì, è di collettiva euforia. Le campane di tutte le chiese suonano a storno, la pubblica piazza è riscaldata a raggi infrarossi, sono arrivati da tutta Italia sacchi di posta, inviati da vecchi alpini che hanno fatto il soldato nella cittadina piemontese, torri di legno e cartone, simbolo della città vengono erette in segno di trionfo per la vittoria conseguita, 10 a 0, contro San Miniato (Pisa).

Anche la cittadina toscana è in subbuglio. La gente, le telecamere, cinque commissioni di «esperti» si addensano nel bel chiostro di San Domenico, per l'occasione trasformato in un campetto sportivo per via di una sfida calcistica con Mondovì. Quelli di San Miniato le hanno prese su tutta la linea. La cittadina toscana, ricca di monumenti, di storia, di cultura, di una splendida cattedrale, di torri, chiostri medievali e castelli, dipinti e sculture di maestri insigni, sarà ricordata d'ora in poi dalla gente come «la città che ha fatto la figuraccia a *Campanile sera*».

Nascono nuovi valori, auspice la TV, e nuove «Sec-chie rapite» forniranno argomenti ai poeti delle glorie comunali. I samminiatesi si sono avuti per sovrammercato le sgridate di Mike Bongiorno, e le considerazioni di Tagliani che, più colto del suo collega, ha affermato: «Peccato che non possiamo avere sul banco degli esperti Giosuè Carducci, che qui ha insegnato per un anno». Sarebbe stato battuto ignominiosamente dallo studente universitario di Mondovì, il povero Carducci, e avrebbe subito le rampogne di Mike Bongiorno («ahi, ahi, signor Carducci, lei aveva dieci secondi per dirmi chi vinse la tappa...»).

Il «ritratto» di Montanelli ci ha mostrato, stavolta, Carlo Levi, con la storia curiosa e vagamente allusiva di una cornacchia misteriosamente sparita.

Il *Telegiornale* delle 23 è tornato a utilizzare espressioni che ci ricordano le mascalzonate della «guerra fredda». Fra l'altro, a proposito della «fuga» in Austria di alcuni ungheresi, abbiamo sentito riparlare del «sipario di ferro».

gls.

La Magnani lavorerà con Tennessee Williams

Il drammaturgo americano Tennessee Williams è partito ieri pomeriggio da Roma diretto a New York.

Lo scrittore ha dichiarato che attualmente sta scrivendo un libro che dedicherà ad Anna Magnani, la quale sarà l'interprete del personaggio femminile nel film che tra breve sarà tratto dal romanzo stesso.

Tennessee Williams che tornerà in Italia nella prossima estate sarà raggiunto a New York da Anna Magnani. «Sono quasi sicuro — ha detto lo scrittore — che Anna lavorerà non per il cinema ma per il teatro».

Circa il titolo del libro che egli sta scrivendo attualmente ha detto: «Ne ho quattro in mente, e cioè: *Period of Adjustement. Night of the Aguana. The milk train doesnt stop here anymore* e *The poem of two*».

Omaggio a Gérard Philipe oggi al «Rialto»

Oggi al cinema Rialto si conclude la rassegna intitolata «Omaggio all'attore» con la programmazione di «Le amanti di Monsieur Ripois», un film di René Clément, cui è affidata una delle più importanti testimonianze dell'arte di Gérard Philipe.

La censura batte in ritirata

Revocato il divieto al film "Morte d'un amico,,

Una stravagante nota ufficiosa diramata ieri sera - Resta aperto il problema della regolamentazione legislativa

Una nota ufficiosa, licenziata dal Ministero dello Spettacolo e diffusa dall'ANSA ha informato ieri sera che la commissione d'appello della censura ha annullato il d'vieto di circolazione, che aveva colpito il film di Franco Rossi: *Morte di un amico*. Il comunicato, dopo avere ricordato che attualmente le funzioni censorie sono esercitate da una commissione di prima e da un'altra di seconda istanza, ha precisato che nel caso concernente *Morte di un amico* «la commissione di primo grado ravvisò nell'ambiente torbido, nel quale si svolge la vicenda del film, e nella trama del film stesso, elementi tali da poter negare il permesso di circolazione, e decise in tal senso». «Non c'è bisogno di sottolineare — aggiunge la nota dell'ANSA — che nei casi dubbi, saggiamente la commissione può orientarsi verso un giudizio più rigoroso, che è l'unico che consenta il riesame presso la commissione d'appello. Quest'ultima, subito riunitasi, in seguito all'appello proposto dal produttore, ha giudicato che il film in parola, pur svolgendosi in ambiente torbido e attraverso una sequela di episodi accentuatamente realistici, è condotto in maniera tale da destare nell'animo dello spettatore non un consenso, ma piuttosto una viva repulsione. Per tali ragioni, ha dato il consenso alla proiezione del film, disponendone il divieto di visione per i minori di sedici anni».

La prosa degli anonimi redattori impiegati presso il ministero dello Spettacolo è così chiara, che non avrebbe bisogno neppure di commento. È evidente che i censori ciechi di fronte alle proteste espresse dalla stampa di sinistra e da gli uomini di cinema, sono stati costretti a tornare sui loro passi e a togliere un divieto affatto arbitrario.

Tuttavia, l'incidente provocato dalla proibizione del film di Franco Rossi getta maniche di ridicolo sull'operato di alcuni signori, i quali (lo dimostra il verdetto del comitato d'appello) sono sprovvisti persino dei minimi requisiti indispensabili per la «lettura» e la comprensione di un'opera cinematografica. Comunque, a prescindere dalla insipienza dei funzionari ministeriali, il precedente di *Morte di un amico* non si può cancellare. Non si può soprattutto cancellare l'effetto intimidatorio che esso ha avuto, e che certo non ha contribuito a incoraggiare quei produttori — e in Italia non sono pochi — i quali se, da un lato, intendono fare un cinema spregiudicato, dall'altro temono anche di andarsi a impelagare in un mare di guai, artificiosamente procurati dai burocrati del Ministero dello Spettacolo. L'episodio, che ha avuto come protagonista a *Morte di un amico*, tende sempre più urgente la soluzione definitiva di un estenuante problema, quale è appunto quello della censura, che dovrà essere affrontato sulla base di una regolamentazione legislativa rispondente ai principii costituzionali

Albertazzi darà «I segregati di Altona»?

Les séquestrés d'Altone (I segregati di Altona) la nuova commedia di Jean Paul Sartre che tiene con molto successo il cartellone a Parigi da più di un mese (e per andare a vederla occorre prenotarsi parecchi giorni prima) ha già naturalmente attirato la attenzione di impresari e direttori di teatro italiani.

Chi riuscirà ad accaparrarsi l'opera per l'Italia pare sia Lucio Ardenzi, che ha preso contatti con l'autore per intavolare le necessarie trattative. Un grosso problema sarà rappresentato dalla eccessiva lunghezza del testo (proprio questa fu la ragione per cui cadde il ventilato proposito di mettere in scena *I segregati di Altona* da parte del Piccolo Teatro di Milano) cui Sartre, per ora, si rifiuta recisamente di apportare tagli.

Se le trattative Ardenzi-Sartre andranno in porto, la commedia verrà messa in scena dalla compagnia Albertazzi-Proclemer

Violino di spalla

Per soli accademici

D'accademici un bel serto / offre Roma musicale, / che sul podio o sul giornale / si lavora ogni concerto. / L'accademico Vittorio / Gui, ad esempio, l'altro giorno / festeggiò all'Auditorio / l'attesissimo ritorno / con al fianco un accademico, / il pianista Guido Agosti. / Gli accademici più tosti / poi sfoggiato han senso estetico / con pindarico gran volo. / Solo andrà, di questo passo, / ai concerti — ma che spasso! — / d'accademici lo stuolo? / Furbo, il pubblico ha capito, / e il concerto, piano piano, / abbandon', pomeridiano, / pria che tutto sia finito. / E' successo anche domenica, / e gran festa era accademica.

* * *

L'oratorio di Haendel, *Salomon*, del quale furono celebrate grandi lodi in occasione della sua prima esecuzione italiana, avvenuta a Perugia, nella recente Sagra musicale umbra, andrà in onda, venerdì, 27 novembre, alle ore 21, sul Programma nazionale. L'edizione è quella rimanipolata da Sir Thomas Beecham, decano dei direttori d'orchestra inglesi, che doveva, appunto, presentarla a Perugia. Senonché, il vegliardo, dovendo scegliere tra il vecchio Haendel e la giovanissima moglie, preferì lasciare il primo ad altre mani. Mette conto, però, tendere l'orecchio: erompono dalla partitura taluni passi corali non meno fulminanti di quelli del più celebre oratorio haendeliano, il *Messia*.

◆

In prima esecuzione per l'Italia, sabato, alle ore 21,30, verrà ritrasmesso sul Terzo programma, il dramma musicale op. 18, per soli, coro e orchestra, La mano felice (Die glückliche Hand), di *Schönberg. Composto negli anni tra il 1909 e il 1913, questo lavoro schönberghiano viene considerato come il più valido documento dell'espressionismo in musica. Anzi, i «radicali» della musica lo preferiscono al Wozzeck di Alban Berg, proprio perchè un'opera senza l'«opera», laddove il Wozzeck è una grande opera proprio perchè «grande opera» e, peraltro, ancora influenzata dallo stile* liberty. *Sentiremo. Comunque,* La mano felice *segna la sconfitta dell'uomo il quale, prigioniero della sua solitudine, soccombe alla realtà che egli non ha saputo né comprendere né modificare.*

◆

Per finire, due aforismi dello stesso Schönberg. Il primo: «I fanciulli-prodigio compositori sono persone che, nella prima giovinezza, compongono già tanto male quanto altri in età matura». L'altro: «Ne sono sicuro: la seconda metà del nostro secolo guasterà per sopravalutazione ciò che la prima metà ha lasciato di buono in me sottovalutandolo».

Il pianista sovietico Sergei Dorenskij, primo premio al Concorso internazionale Chopin di Varsavia, terrà un concerto all'Eliseo lunedì 30 novembre alle ore 17,15, per la Accademia Filarmonica

Concerti-Teatri-Cinema

I concerti all'Auditorio

Il prossimo concerto dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, che avrà luogo domenica 29, alle ore 17,30 all'Auditorio di Via della Conciliazione (abb. tagl. n. 9) sarà diretto da Fernando Previtali, e vi parteciperà come solista Gennaro Rondino, primo violino dell'Orchestra Stabile dell'Accademia. Il programma comprende: Monteverdi: Sinfonie e ritornelli dall'«Orfeo» (trascriz. G.F. Malipiero); Malipiero: «San Francesco d'Assisi», mistero per soli, coro e orchestra; Ravel: «Pavane pour une Infante défunte»; «Alborada del Gracioso»; Menotti: «Concerto per violino e orchestra» (prima all'Accademia). Solisti di canto: Mario Borriello e Tommaso Frascati. Maestro stabile del coro: Bonaventura Somma. Biglietti in vendita al botteghino dell'Auditorio in Via della Conciliazione dalle 10 alle 17.

TEATRI

ARTI: Alle 21,15: «Woyzeck», di George Buchner. Regia di Alberto Ruggiero.
CONDOTTIERI: C.ia D'Origlia - Palmi. Domenica alle 16: «Le due orfanelle», di Dennery.
DE' SERVI: Riposo.
DELLA COMETA: Alle 21,15: «Estate e fumo», novità di Tennessee Williams. Con Lilla Brignone e Gianni Santuccio. Regia di Virgilio Puecher. Vivo successo.
DELLE MUSE: C.ia Franca Dominici-Mario Siletti, con Marco Mariani, Paola e Marisa Quattrini. Alle 21,15: «Tanti fiammiferi spenti», novità di Luciani Regia di F. Dominici. Vivo successo
ELISEO: C.ia Anna Proclemer-G. Albertazzi. E. Albertini e la partecipazione di Ivo Garrani. Alle 21: «Requiem per una monaca», di Faulkner e Camus Regia di Mario Costa.
GOLDONI (v. dei Soldati): C.ia Rocco D'Assunta. Alle 21,15: «La bella addormentata», 3 atti di Rosso di San Secondo. Prenotazioni Cit 684318 - 684188.
NUOVO CHALET: C.ia Franco Castellani-Andreina Ferrari con E. Zentilini, P. Burch, T. Paterno. Alle 21,30: «La cara ombra», di Deval. Terza settimana
MARIONETTE PICCOLE MASCHERE (v. Pastrengo 1): Domenica, alle 16,30, replica de: «La fonte incantata», fiaba musicale in 3 atti. Prenotaz. 818607
PALAZZO SISTINA: C.ia Mondaini - Vianello - Bramieri. Alle 21,15: «Un juke-box per Dracula», con Carlo Minchi e i Paul Staffen Duncer's. Musiche di Bertolazzi e Esposito.
PIRANDELLO: Imminente C.ia D. Calindri, A. Lelio, D. Michelotti, I. Moresco in: «Tutti contro tutti», di A. Adamov. Prima in Italia
QUIRINO: Alle 21 precise: «Il Teatro di Eduardo» presenta: «Sabato, domenica e lunedì», di Eduardo. Regia di Eduardo De Filippo. Strepitoso successo
RIDOTTO ELISEO: C.ia Spettacoli Gialli con Camillo Pilotto e Laura Carli. Alle 21: «L'ospite inatteso», di Agata Christie.
ROSSINI: C.ia Checco Durante: «Rassegna di successi». Alle 21,15. familiare: «Le forche caudine», di Ugo Palmerini.
SATIRI: C.ia Degli Abbati, Lando, Spaccesi, Pescucci, Porzio Alle 21,15: «Adamo e il buon rimedio», di R. Mazzucco. Ultima settimana di repliche.
VALLE: Alle 21,15: Dario Fo e Franca Rame: «Gli arcangeli non giovano al flipper», di D. Fo.

RITROVI

CINODROMO A PONTE MARCONI: ogni lunedì, mercoledì venerdì alle ore 16 riunione corse levrieri.

ATTRAZIONI

COLLE OPPIO: Grande Luna Park Ristorante, bar, parcheggio
INTERNATIONAL LUNA PARK: Autodromo - Rotor - Ottosprini Giostre e 1000 attrazioni
MUSEO DELLE CERE: Emulo di «Madame Tissot» di Londra e «Grevin» di Parigi Ingresso continuato dalle 10 alle 22

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Il grande circo, con V. Mature e rivista
Ambra-Jovinelli: Il grande circo, con V. Mature e rivista
Delle Terrazze: La sposa e rivista
Principe: La valle delle 1000 colline, con B. Lee e rivista
Volturno: Il grande circo, con V. Mature e rivista Raff Garden

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: Il vedovo, con A. Sordi (ap alle 15, ult 22.45)
America: Il terrore del Texas (ap. alle 15, ult 22.45)
Archimede: Middle of the Night (alle 5-7.30-10)
Arcobaleno: Chiuso
Arlston: Un uomo da vendere, con F Sinatra
Aventino: Lo specchio della vita, con L Turner (alle 15.30-17.40-20-22.30)
Barberini: A qualcuno piace caldo, con M Monroe (alle 15-17.40-20-22.45)
Capitol: Hiroshima, mon amour, con E Riva (alle 15.50 - 18.10 - 20.10-22.30)
Capranica: Anatomia di un omicidio (alle 16.05-19.10-22.15)
Capranichetta: Orfeo negro
Cola di Rienzo: Lo specchio della vita, con L Turner (alle 15-17.25-19.50-22.35)
Corso: La notte brava, con Antonella Lualdi (alle 16-18.10-20.15 22.45)
Europa: Intrigo internazionale, con C Grant (alle 15 - 17.20 - 19.40-22.40)
Fiamma: La grande guerra, con V Gassman (alle 15-17.20-19.50-22.50)
Fiammetta: Babette s'en va-t-en guerre (alle 17.30-19.45-22)
Galleria: Il vedovo, con A Sordi
Imperiale: Chiuso
Maestoso: Tempi duri per i vampiri, con R Rascel (ap 15, ult 22.45)
Metro Drive-In: Orfeo negro, con M Dawn (alle 17.45-20.20-22.40)
Metropolitan: La cambiale, con Totò (alle 15.30-17.50-20-22.45)
Mignon: La notte delle spie, con M Vlady
Moderno: Tempi duri per i vampiri, con R Rascel
Moderno Saletta: L'ultima battaglia del generale Custer, con S Mineo
New York: Il vedovo, con A Sordi
Paris: Anatomia di un omicidio, con J Stewart (ap 15, ult 22.45)
Piazza: Racconti della luna pallida d'agosto (alle 16.40-18.30 - 20.15 22.50)
Quattro Fontane: Babette va alla guerra, con B Bardot (alle 15.30-18.10-20.30-22.45)
Quirinetta: Il generale Della Rovere, con V. De Sica (alle 15-17.15-19.50-22.40)
Rivoli: I segreti di Filadelfia (alle 16.30-19.20-22.40)
Roxy: Anatomia di un omicidio con J. Stewart (alle 16-19.10-22.15)
Salone Margherita: Maigret e il caso Saint-Fiacre, con J Gabin
Smeraldo: Orfeo negro, con M Dawn
Splendore: Un marito per Cinzia con C Grant

NUOVO CINODROMO A PONTE MARCONI

(Viale Marconi)

Oggi alle ore 16 riunione di corse di levrieri.

Supercinema: Intrigo internazionale, con R. Mitchum (alle 15-17.20-19.40-22.40)
Trevi: Tipi da spiaggia, con L. Masiero (ap. 15.30, ult. 22.50)
Vigna Clara: Maigret e il caso Saint-Fiacre, con J. Gabin (ap alle 15)

SECONDE VISIONI

Africa: I 10 della legione, con B. Lancaster
Airone: Peccatori in blue-jeans, con P. Petit
Alce: Verso la città del terrore
Alcyone: L'isola delle vergini
Ambasciatori: Passaggio a Hong Kong
Appio: Vite perdute, con V. Lisi
Ariel: I marciapiedi di New York con B. Stanwych
Arlecchino: La prima notte, con M Carol
Astor: Le colline dell'odio, con R Mitchum
Astoria: Lo specchio della vita
Astra: Le grandi famiglie, con J. Gabin
Atlante: Arcipelago in fiamme, con J. Garfield
Atlantic: Questa è la mia donna
Aureo: Non perdiamo la testa, con U. Tognazzi
Ausonia: Un dollaro di onore, con J. Wayne

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Vi segnaliamo

TEATRI

- *«Sabato, domenica e lunedì»* (vigoroso dramma familiare, scritto e interpretato da un grande Eduardo) *al Quirino*
- *«Gli arcangeli non giocano al flipper»* (satira e farsa su motivi di attualità) *al Valle*

CINEMA

- *«A qualcuno piace caldo»* (una farsa spiritosa e intelligente ambientata negli «anni ruggenti») *al Barberini*
- *«Hiroshima, mon amour»* (originale e discusso film del francese Alain Resnais) *al Capitol*
- *«La grande guerra»* (la prima guerra mondiale vista senza retorica) *al Fiamma.*
- *«I racconti della luna pallida d'agosto»* (un'opera singolarmente suggestiva del grande regista giapponese Mizoguchi) *al Plaza*
- *«Un dollaro di onore»* (un «cappellone» di grande classe) *all'Ausonia, Belsito, Induno, Italia*
- *«Le grandi famiglie»* (incisiva rappresentazione degli ambienti dell'alta borghesia francese) *all'Astra*
- *«Sogni proibiti»* (divertente parodia dei miti dell'uomo medio americano) *all'Orione*
- *«Le amanti di Monsieur Ripois»* (affascinante interpretazione di Gérard Philipe) *al Rialto*
- *«Il diario di Anna Frank»* (versione cinematografica di un libro famoso) *ai Clodio, Ottaviano*

Avana: La leggenda dell'arciere di fuoco, con V. Mayo
Baldulina: Il grande circo, con D. Kaye
Belsito: Un dollaro di onore, con J. Wayne
Bernini: Passaggio a Hong Kong con C. Jurgens
Bologna: L'isola delle vergini
Brancaccio: Vite perdute, con V. Lisi
Brasil: Un posto al sole, con M Clift
Bristol: Vento di primavera
Broadway: Il Gorilla vi saluta cordialmente, con B. Darvi
California: Ritorna il capataz. con R. Rascel
Cinestar: Arrangiatevi! con Totò
Delle Vittorie: Quella notte, con M. Demongeot
Del Vascello: La nipote Sabella, con S Koscina
Diana: Vacanze d'inverno, con A. Sordi
Eden: Vacanze d'inverno, con A Sordi
Espero: I cacciatori, con M. Brytt
Excelsior: I misteriani
Fogliano: Eredità selvaggia
Garbatella: Ciao, ciao bambina, con D. Modugno
Garden: La prima notte, con M Carol
Giulio Cesare: L'agguato
Golden: Passaggio a Hong Kong
Induno: Questione di pelle, con M Vitale
Italia: Un dollaro di onore, con J. Wayne
Mondial: La prima notte, con M. Carol
Nuovo: L'isola delle vergini
Olimpico: La frusta delle amazzoni
Palestrina: Riflì fra le donne, con N. Tiller
Parioli: Due gentiluomini attraverso il Giappone
Partenope: Orfeo negro, con M Dawn
Quirinale: Orfeo negro, con M Dawn
Rex: Passaggio a Hong Kong
Rialto: Le amanti di monsieur Ripois, con G Philipe
Ritz: Lo specchio della vita, con L. Turner
Savoia: La prima notte, con M Carol
Splendid: I tre caballeros
Stadium: Il re della prateria, con D Murray
Tirreno: La maschera di ferro
Trieste: Il gorilla vi saluta cordialmente, con B Donlevy
Ulisse: L'uomo della valle, con G Montgomery
Ventuno Aprile: Vacanze d'inverno, con A Sordi
Verbano: Una storia di guerra, con R Wagner
Vittoria: Armi segrete del IIIo Reich

TERZE VISIONI

Adriacine: Napoli piange e ride
Alba: Giulio Cesare, con Marlon Brando
Aniene: Cord il bandito, con Joel Mc Crea
Apollo: Inferno sul fondo, con T Power
Aquila: I marciapiedi di New York, con B Lancaster
Arenula: Il Club del diavolo e L'eredità della zia d'America
Augustus: La ribelle, con S Oliver
Aurelio: Riposo
Aurora: Il mostro della California
Avorio: Uragano sul Po, con Raf Vallone
Bolto: Il sentiero della rapina, con S. Mineo
Boston: Capitan Kid, con Charles Laughton
Capannelle: Riposo
Cassio: Il maestro, con A. Fabrizi
Castello: Esterina, con C Gravina
Centrale: Il nemico di mia moglie, con M Mastroianni
Claudio (Ostia Antica): Sangue caldo, con R Mitchum
Clodio: Il diario di Anna Frank, con M. Perkins
Colonna: Un posto al sole, con M Clift
Colosseo: Sfida al tramonto
Corallo: L'esperimento del dr. K con V. Price
Cristallo: Pellicarpo, ufficiale di scrittura, con R. Rascel
Dei Piccoli: Cartoni animati a colori
Delle Rondini: Il giovane leone
Delle Mimose: La Maja Desnuda, con A. Gardner
Diamante: I perversi
Doria: L'albero della vita, con E. Taylor
Due Allori: Un amore a Parigi, con R Schneider
Edelweiss: La legge del fucile, con F. Mc Murray
Esperia: Il capo della gang, con F. Sinatra
Farnese: Racconti d'estate, con A. Sordi
Faro: Come Eva... più di Eva
Hollywood: Senza famiglia, con G. Cervi
Impero: La frusta delle amazzoni
Iris: Arrangiatevi! con Totò
Jonio: La scerifia, con T. Plea
Leocine: La gatta sul tetto che scotta, con E. Taylor
Marconi: Riposo
Massimo: Pane, amore e Andalusia, con C. Sevilla
Mazzini: I ladri
Niagara: La congiura dei Montecristo
Novocine: E' arrivata la felicità, con G. Cooper
Odeon: Il quadrato della violenza, con A. Murphy
Olympia: Sotto coperta con il capitano, con N. Gray
Oriente: Le avventure di Braccio di Ferro (cartoni animati)
Ottaviano: Il diario di Anna Frank, con M. Perkins
Palazzo: La battaglia del Pacifico con R. Wagner
Planetario: I battellieri del Volga
Platino: I migliori anni della nostra vita, con M. Loy
Preneste: Ritorna il capataz, con R. Rascel
Prima Porta: G-Men della 5. squadra
Puccini: I tre caballeros
Reglila: Rebecca (La prima moglie), con L Olivier
Roma: La cortigiana di Babilonia
Rubino: La tigre di Eschnapur
Sala Umberto: Destinazione Parigi, con Gene Kelly
Silver Cine: Scivaggi è il vento
Sultano: Simpatico mascalzone
Tevere: Riposo
Tor Sapienza: Riposo
Tiziano: Dracula nella casa degli orrori
Tuscolo: La conquista del West, con J. Chandler

SALE PARROCCHIALI

Avila: Riposo
Bellarmino: Le avventure del capitano Hornblower, con G. Peck
Belle Arti: Riposo
Chiesa Nuova: Riposo
Colombo: Riposo
Columbus: Le donne hanno sempre ragione, con J. Allyson
Crisogono: Riposo
Degli Scipioni: Riposo
Del Fiorentini: La maschera del vendicatore
Della Valle: Riposo
Delle Grazie: Riposo
Due Macelli: Riposo
Euclide: Riposo
Farnesina: Riposo
Glov. Trastevere: Riposo
Guadalupe: Esecuzione al tramonto
Libia: Riposo
Livorno: Riposo
Natività: Riposo
Nomentano: Riposo
Orione: Sogni proibiti, con Danny Kaye
Ottavilla: Riposo
Pax: Ovest selvaggio, con V. Mature
Pio X: Riposo
Quirliti: Riposo
Radio: Riposo
Riposo: Riposo
Redentore: Riposo
Sala Eritrea: Riposo
Sala Gemma: Riposo
Sala Piemonte: Riposo
Sala S. Spirito: Riposo
Sala Saturnino: Riposo
Sala Sessoriana: Riposo
Sala Traspontina: Riposo
Sala Vigneli: Vendicata
Salerno: Riposo
San Felice: Riposo
S. Ippolito: La ragazza dei miei sogni
Saverio: Riposo
Sorgente: Riposo
Tiziano: Riposo
Trastevere: Riposo
Ulpiano: Riposo
Virtus: Riposo

CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZ AGIS-ENAL: Airone, Alba, Ariel, Aniene, Bristol, Brancaccio, Cristallo, Delle Rondini, Esperia, Ionio, Leocine, Niagara, Orione, Platino, Puccini, Palazzo, Rubino, Reglila, Roma, Sala Umberto, Sultano, Salone Margherita, Tuscolo, Trieste, XXI Aprile. TEATRI: Chalet, Delle Muse, Goldoni, Ridotto Eliseo, Rossini, Quirino, Satiri, Valle.

AVVISI ECONOMICI

I) COMMERCIALI L. 30

SUPERABITEX grande negozio di sartoria e abbigliamento per uomo donna bambini massima economia vendita rateale buoni CRAL ATAG-IPA - Via Prenestina n 315 317

V) VARII L. 30

ASTROCHIROMANZIA «Magnoledo». Aiuta, Consiglia, Amori, Affari, Malattie, Consultazioni. Viale Tofa 84 Napoli S 4472/N

VI) OCCASIONI L. 30

USATI COMPRO, Mobili Soprammobili antichi e moderni Libri ecc Telefonare 564 741

VIII) MEDICINA IGIENE L. 30

ARTRITE REUMATISMI SCIATICA, recatevi subito alle Terme Continental, impianti modernissimi fanghi naturali grotta sudatoria reparto interno di cura, massaggi piscina pensione completa. Rivolgersi Direzione Terme Continental Montegrotto Terme (Padova)

IX) ARTIGIANATO L. 30

NUI PREZZI concorrenza - Restauriamo vostri appartamenti fornendo direttamente qualsiasi materiale per pavimenti, bagni cucine ecc. Preventivi gratuiti - Visitate esposizione materiali presso nostri magazzini RIMPA, Via Cimarra, 62-B fabbrica Armadimuro, restauriamo mobili antichi, operai specializzati Telefono 463 157

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE Studio medico di Via Carlo Alberto n. 48 ESQUILINO cura delle DISFUNZIONI e DEBOLEZZE SESSUALI di origine nervosa psichica endocrina (Neurastenia, deficienze ed anormalità sessuali). SANGUE VENEREO PELLE PRE - POST MATRIMONIALI Direttore Specialista Dr. F. Calabrone Aut. Com. n. 37060 del 25-6-1958

ENDOCRINE Studio Medico per la cura delle «sole» disfunzioni e debolezze sessuali di origine nervosa, psichica, endocrina, (Neurastenia, deficienze ed anormalità sessuali). Visite prematrimoniali. Dott. P. MONACO, Roma, Via Salaria 72 int 4 (P.zza Fiume) Orario 10-12, 16-18 e per appuntamento - Telefoni 862 960 - 8 445 131 (Aut. Com Roma 16019 del 25 ott 1958)

DOTTOR DAVID STROM SPECIALISTA DERMATOLOGO Cura sclerosante delle VENE VARICOSE - VENEREE - PELLE DISFUNZIONI SESSUALI VIA COLA DI RIENZO 152 Tel. 354.901 - Ore 8-20 - Fest. 8-13

I programmi Radio-TV

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Previsioni del tempo per i pescatori - Lezione di lingua inglese - 7: Segnale orario - Giornale radio - Musiche del mattino - Mattutino - Ieri al Parlamento - 8: Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana - 11: La radio per le scuole - 11,30: Musica da camera - 12,10: Carosello di canzoni - 12,25: Calendario - Album musicale - 12,55: Uno, due, tre... via! - 13: Segnale orario - Giornale radio - Lanterne e lucciole - 13,30: Teatro d'opera - 14: Giornale radio 14,10: Listino borsa di Milano - 14,15: Il libro della settimana - 14,30